

## AVVISO PUBBLICO

### PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A SOSTEGNO DI PROGETTI DA ATTUARE NELLE SCUOLE DEL LAZIO. PRESENTAZIONE ON DEMAND DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

#### FAQ

##### **Come si compila la scheda finanziaria e come si calcola la percentuale del contributo regionale?**

Tutti i costi di qualunque natura e fonte di finanziamento (regionale, autofinanziamento, altri sponsor, ecc.) sono inseriti nella scheda finanziaria e concorrono a definire il costo totale del progetto. I costi devono essere quelli che il bando elenca tra quelli ammissibili (paragrafo 10). Non è richiesto di indicare quali costi siano a carico della Regione e quali a carico del soggetto proponente. È sufficiente compilare la scheda dei costi totali, descritta nelle diverse voci indicate, e verificare che il contributo regionale richiesto sia al massimo pari al 70% di questo totale. Esempio: il costo totale del progetto è di 10.000 euro e il contributo richiesto, inserito nella scheda delle entrate, è di 7.000: corretto, perché il contributo regionale di 7.000 euro costituisce il 70% del costo totale di 10.000 euro. I restanti 3.000 euro per la copertura del totale sono a carico dell'ente proponente e possono uscire dalla propria cassa, o dal finanziamento di altri soggetti (purché non siano altre strutture della Regione Lazio) o dalle risorse in natura messe a disposizione dell'ente, come quota parte della retribuzione dei dipendenti che lavorano al progetto, o dei costi della struttura (utenze, ecc. sempre in quota parte). Quindi, ad esempio, all'interno della voce "Risorse umane" della scheda finanziaria sarà inserito il compenso del consulente o dei docenti o del personale ATA, ma anche la quota parte della retribuzione del dirigente scolastico che esercita la supervisione nell'esercizio delle sue funzioni o il dipendente dell'ente; mentre nelle spese di funzionamento ci potrà essere inserita quota parte della bolletta telefonica della scuola, ecc.

**NON si può imputare al progetto** la quota retribuzione dei dipendenti di altri soggetti aderenti che non siano il soggetto proponente, né il costo stimato di eventuali servizi resi gratuitamente, poiché i costi devono sempre essere effettivamente sostenuti dal soggetto proponente.

Preme precisare, inoltre, che 15.000 euro è il tetto massimo del contributo, NON del costo del progetto. Un soggetto può anche presentare un progetto che costa 100.000 euro e richiedere il contributo di 15.000, che è il tetto massimo. Da queste precisazioni si evince che per avere il contributo massimo di 15.000 euro il progetto deve avere un costo totale di almeno 21.428,00 euro. Infatti il 70% di 21.429,00 è 15.000,30.

##### **Il cofinanziamento può essere costituito dalle risorse umane e logistiche messe a disposizione del soggetto proponente?**

Sì. Il soggetto proponente può considerare come cofinanziamento anche quota parte della retribuzione del proprio personale incaricato di seguire il progetto durante l'orario di lavoro e quota parte dei costi di funzionamento sostenuti dalla struttura per la realizzazione del progetto, come le spese telefoniche. Le modalità di imputazione di tali costi sono descritte nel dettaglio al paragrafo 10 dell'Avviso pubblico.

### **Cosa si intende per costi indiretti?**

Le spese di funzionamento e di gestione, definite come costi indiretti, comprendono spese postali, cancelleria, materiali didattici, CD-DVD, stampati e utenze telefoniche da imputare integralmente o in quota parte al progetto. La fornitura di beni e servizi e le spese per la comunicazione non rientrano tra i costi indiretti. I costi indiretti non devono essere superiori al 20% dei costi diretti. Esempio: se i costi diretti ammontano a 10.000 euro, i costi indiretti saranno il 20% di 10.000 e quindi 2.000. Il totale del progetto ammonta a 12.000 euro. Non si devono, pertanto, calcolare i costi indiretti sul totale (nell'esempio citato avremmo il 20% di 12.000 e quindi costi indiretti per 2.400), ma sugli altri costi diretti.

### **In caso di ATI/ATS/Rete da costituire, gli Allegati A - B e C devono essere solo firmati o anche compilati da ciascuno dei componenti?**

Gli Allegati A e B dovranno essere compilati e firmati da ogni componente. Pertanto, saranno presentati tanti allegati A e tanti allegati B quanti sono i componenti della costituenda Associazione/Rete. L'allegato C dovrà essere compilato una sola volta, ma firmato da tutti i componenti della costituenda ATI/ATS.

### **Per soggetti privati si possono intendere anche persone fisiche?**

No. I soggetti privati sono sempre persone giuridiche.

### **Gli allegati G ed F che riguardano l'adesione di scuole o altri soggetti possono essere più di uno?**

Gli Allegati G ed F misurano l'interesse riscosso dal progetto presso altre scuole o altri soggetti pubblici e privati. Per questo possono essere presentati tanti allegati quanti sono i soggetti interessati, senza limiti numerici. L'Allegato F è obbligatorio per soggetti proponenti diversi dalla Scuola, in quanto tutti i progetti devono avere come destinatario degli interventi una scuola e i suoi docenti/studenti; maggiore è il numero delle scuole aderenti, maggiore sarà l'impatto del progetto.

### **Il soggetto che aderisce con l'Allegato G può realizzare per il soggetto proponente tutte o parte delle attività progettuali?**

No, l'Allegato G serve a misurare l'interesse che il progetto riscuote presso altri soggetti e quindi l'impatto che ha sul territorio, ma non individua il soggetto che realizzerà le attività per conto del soggetto. Il soggetto che dà l'adesione può contribuire con un finanziamento o mettendo a disposizione le proprie risorse; non può percepire i fondi dalla scuola per realizzare le attività.

**Se il soggetto è un'ATS di cui fa parte una scuola, nella quale si realizza l'intervento è necessario compilare l'Allegato F?**

No, pur se l'ATS proponente di fatto non è una scuola, quest'ultima ne è comunque parte integrante e quindi proponente. Non è necessario, quindi, fornire un ulteriore Allegato F, a meno che, oltre la scuola componente dell'ATS, il progetto sia realizzato anche in altre scuole. In questo caso, saranno presentati tanti Allegati F quante sono le scuole aderenti e non presenti nell'ATS.

**La dichiarazione di intenti da presentare da parte delle ATI/ATS/Reti non ancora costituite al momento della domanda, deve essere una sola firmata da tutti o una per ogni componente?**

La dichiarazione è unica e firmata da tutti i legali rappresentanti – o loro delegati – e deve contenere tutte le informazioni richieste nell'Avviso pubblico e cioè indicare il capofila che rappresenterà il nuovo soggetto giuridico associato e indicando specificamente “i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria esatta espressa in euro, dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione dell'intervento proposto”.

**Quali scuole possono partecipare, anche se solo come ambiti in cui si realizza il progetto?**

Per scuole si intendono: scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado.

**Se un soggetto proponente che coinvolge una o più scuole si avvale dell'attività di alcuni docenti di tali scuole fuori del loro orario di lavoro, può pagare queste prestazioni ed eventualmente deve pagare direttamente le singole risorse o deve pagare la scuola?**

Poiché è obbligatorio che il progetto sia realizzato all'interno di una scuola o comunque a beneficio dei suoi studenti/docenti, è possibile riconoscere un eventuale costo che la scuola deve sostenere. Se ad esempio, si richiede il coinvolgimento di personale docente fuori dell'orario di lavoro, il soggetto proponente diverso dalla scuola può riconoscere tali costi e in questo caso rimborsare la scuola di tali spese. A fronte di tale pagamento la scuola dovrà produrre al soggetto proponente una nota con l'importo ricevuto, l'incarico fatto dal dirigente scolastico ai singoli docenti con l'indicazione del numero di ore da dedicare al progetto fuori dell'orario scolastico, e la documentazione da cui risulti che il pagamento ai docenti è stato effettuato dall'Istituto scolastico applicando le norme indicate al paragrafo 10 dell'avviso pubblico riguardanti il pagamento del personale docente. Tale documentazione sarà utilizzata dal soggetto proponente per la rendicontazione alla Regione, al fine di dimostrare che la spesa ricade nella macrovoce delle Risorse umane e che è stata sostenuta secondo le regole definite dal bando.

**È consentito ad un soggetto proponente che non è una scuola imputare al progetto la quota parte delle retribuzioni dei docenti che partecipano al progetto durante l'orario di lavoro?**

No, non è possibile, in quanto il costo delle retribuzioni non è sostenuto dal soggetto proponente e, quindi, nemmeno la quota parte può configurarsi come un costo da questo effettivamente sostenuto.

**Quanti Allegati F può compilare una scuola?**

Tanti quanti ne desidera.

**Se una scuola dà l'adesione ad un progetto presentato da un altro soggetto, può essere essa stessa soggetto proponente – da sola o in Rete?**

Sì. Come per tutti, anche la scuola può presentare una sola domanda come soggetto proponente, sia che la presenti da sola o in ATS. Però la scuola che presenta un progetto come soggetto proponente può contemporaneamente dare la propria adesione ad altri progetti e cioè può compilare uno o più Allegati F per autorizzare un altro soggetto proponente a realizzare nelle proprie classi e con i propri studenti il progetto. La scuola può compilare tanti Allegati F quanti siano i progetti che la interessano, anche se è già soggetto proponente di un proprio progetto.

**Se la rete di scuole è già costituita come si evidenziano le informazioni richieste dal bando (ruoli, divisione dei fondi ecc.) che per le reti costituenti sono inserite nella dichiarazione d'intenti?**

Poiché la rete ha l'obbligo di presentare l'atto di costituzione, nel caso da questo non si evincano tutte le informazioni richieste sarà aggiunto un documento che riporti tutte le informazioni relative allo specifico progetto.

**Come si calcola la quota retribuzione dei docenti o ATA della scuola?**

Il costo da imputare è il costo lordo Stato.

**Le spese per la costituzione dell'ATI/ATS sono rimborsabili?**

Sì, sono rimborsabili e vanno indicate nella scheda finanziaria alla Voce ALTRO.

**Se una scuola fa parte di un'ATS, che è il soggetto proponente, deve comunque compilare l'allegato F?**

No, l'allegato F non deve essere compilato dai soggetti costituiti in ATS che hanno tra i propri componenti almeno una scuola.

**Le Scuole paritarie che sono soggetti proponenti devono compilare l'Allegato F?**

No, perché sono scuole anche se non pubbliche.

### **Al contributo regionale si aggiungono IVA o altre competenze?**

Il contributo regionale richiesto deve intendersi lordo cioè onnicomprensivo.

### **Se una scuola aderisce con l'allegato F ad un progetto, il soggetto proponente di tale progetto può riconoscere alcuni costi sostenuti dalla scuola?**

Sì, alla scuola coinvolta possono essere riconosciuti eventuali costi sopportati per ospitare il progetto. Se i costi sono per le risorse umane coinvolte, come i costi per il personale docente o ATA che svolge attività extra oltre l'orario di lavoro, il soggetto proponente corrisponde alla scuola i fondi per le ore di lavoro oltre l'orario; la scuola per pagare i docenti/ATA dovrà attenersi alle regole e ai parametri indicati nel bando al paragrafo 10. Il soggetto proponente nel presentare il proprio rendiconto dovrà allegare la nota della scuola e copia dei cedolini da cui risulti il pagamento effettuato dalla scuola alle proprie risorse umane. Tali costi saranno inseriti nella macrovoce "Risorse umane".

Non è invece possibile imputare al progetto di cui la scuola non è soggetto proponente la quota parte della retribuzione dei docenti che operano durante l'orario di lavoro, in quanto la loro retribuzione non costituisce un costo per il soggetto proponente.

### **Chi è il soggetto che deve compilare l'Allegato G? Si tratta di coloro che collaborano lavorando al progetto?**

L'Allegato G misura l'interesse che il progetto riscuote presso altri soggetti pubblici e privati del territorio e quindi evidenzia l'impatto sul territorio e il suo valore per la collettività. Tale allegato deve indicare le modalità con cui il soggetto aderente intende sostenere il progetto: ad esempio finanziandolo o mettendo a disposizione le proprie risorse umane gratuitamente o logistiche o di spazi (es. un teatro comunale, ecc.). Pertanto, i soggetti che sottoscrivono l'Allegato G non sono enti o associazioni o imprese che lavorano al progetto godendo del contributo, ma solo coloro che danno ulteriori risorse – finanziarie e non - alla realizzazione dello stesso.

### **Si possono riconoscere costi a chi aderisce con l'Allegato G?**

No, il soggetto pubblico o privato che aderisce può finanziare il progetto che sostiene, con un contributo economico o mettendo a disposizione risorse proprie, ma non può essere pagato dal Soggetto Proponente perché in questo caso sarebbe un fornitore di servizi. E' ammissibile il riconoscimento di costi solo per le scuole (Allegato F – vedi sopra) in quanto per la realizzazione del progetto è obbligatorio disporre degli spazi della scuola e della collaborazione del suo personale.

### **Il soggetto proponente può affidare la realizzazione di un progetto ad una associazione o comunque ad un altro soggetto?**

No, perché si configurerebbe il subappalto. Il soggetto proponente può stipulare contratti con risorse umane esterne per la realizzazione del progetto, che retribuisce direttamente, ma non può incaricare un altro soggetto giuridico di sviluppare tutta l'attività. Ad esempio, un Comune non può acquisire il contributo

come soggetto proponente e poi affidare ad una associazione, cooperativa, ecc, l'incarico di realizzare il progetto o la maggior parte di esso. E' consentito rivolgersi ad un altro soggetto per la fornitura di alcuni servizi, ma il costo massimo sostenuto per tale spesa non può superare il 30% del totale, altrimenti si configurerebbe il subappalto delle attività.

**La fideiussione deve essere bancaria o anche assicurativa?**

Entrambi sono ammissibili, purché siano soggetti autorizzati dalla Banca d'Italia..

**Un'ATI o ATS formata da soggetti pubblici e privati devono presentare la fideiussione anche se al proprio interno hanno una scuola o un ente pubblico?**

Sì, la fideiussione è obbligatoria perché il nuovo soggetto costituito non è più soggetto pubblico.

**Un'Associazione può compilare l'allegato G per un progetto e poi presentare essa stessa come ente proponente una propria proposta progettuale?**

Sì, un Ente sia pubblico che privato può compilare l'Allegato G per un progetto e contestualmente presentare una proposta progettuale come ente proponente.  
È chiaro che i due progetti dovranno essere diversi e non prevedere in alcun modo spese comuni.

**Nella scheda finanziaria, è necessario specificare le singole macrovoci e articularle?**

No, non è necessario specificare le macrovoci, articolandole all'interno.

**Cosa bisogna intendere per partner da inserire nel formulario C?**

E' sostanzialmente il soggetto che produce l'allegato G, cioè chi aderisce al progetto contribuendo ad esso. NON è partner il professionista che viene retribuito per le attività di cui è incaricato dal soggetto proponente o il soggetto incaricato di una fornitura.

**Il formulario C da allegare a parte nella versione WORD come può essere firmato?**

Non è necessario che sia firmato, essendo solo una copia di quello firmato inserito nell'allegato in pdf.

*A cura dell'Area Programmazione dell'offerta di istruzione e diritto allo studio scolastico.*